

**Direzione Regionale:** GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

**Area:** V.I.A. (VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE)

## DETERMINAZIONE

N. G01787 del 17/02/2017

Proposta n. 2682 del 16/02/2017

**Oggetto:**

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.  
"Progetto per il recupero della ex cava in località Valpilella, via Tiburtina km 24,700 attraverso la realizzazione di una discarica per rifiuti inerti con volumetria utile di 95.000 m<sup>3</sup>", Comune di Guidonia Montecelio (RM) Proponente AGR Recuperi srl Registro elenco progetti n. 67/2016

**OGGETTO:** Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. "Progetto per il recupero della ex cava in località Valpilella, via Tiburtina km 24,700 attraverso la realizzazione di una discarica per rifiuti inerti con volumetria utile di 95.000 m<sup>3</sup>", Comune di Guidonia Montecelio (RM)  
Proponente AGR Recuperi srl  
Registro elenco progetti n. 67/2016

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente ad interim dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale.

**Vista** la L.R. n. 6 del 18/02/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale.

**Visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

**Visto** il Regolamento Regionale del 30/09/2013, n.16 "Modifiche al Regolamento Regionale del 06/09/2012, n. 1 (Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni, con il quale si dispone che le funzioni amministrative esercitate dai Dipartimenti soppressi ai sensi dell'art.14, c.1 della L.R. 4/2013, sono attribuite, contestualmente al relativo contingente di personale e alle relative risorse, alle Direzioni Regionali e alle Agenzie in ragione delle rispettive competenze;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale del 31/03/2016, n.145, recante "Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche nonché del relativo allegato B" con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire la Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti;

**Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 309 del 07/06/2016, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti all'Arch. Demetrio Carini;

**Vista** la Direttiva del Segretario generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

**Vista** la Determinazione n. G08245 del 18/07/2016 avente ad oggetto: "Attuazione della Direttiva del Segretario generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 riguardante l'organizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" e "Uffici" della Direzione regionale "Governo del Ciclo dei Rifiuti";

**Visto** l'Atto di Organizzazione n. G08509 del 26/07/2016 con il quale viene affidato ad interim la responsabilità dell'Area "Affari generali", dell'Area "Valutazione d'Impatto Ambientale" e dell'Area

“Bonifica dei siti inquinati” della Direzione regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti ai sensi dell’art. 164 comma 5 del Regolamento Regionale n.1 del 6/09/2002 all’Ing. Flaminia Tosini;

**Visto** il Decreto dirigenziale n. G06184 del 31/05/2016 del Direttore della Direzione Governo del Ciclo dei Rifiuti con il quale viene nominato quale Direttore Vicario il Dirigente dell’Area “Ciclo integrato dei rifiuti” l’Ing. Flaminia Tosini;

**Visto** l’Atto di Organizzazione n. G08508 del 26/07/2016 con il quale viene delegata l’Ing. Flaminia Tosini ad adottare gli atti indifferibili ed urgenti della Direzione regionale “Governo del Ciclo dei Rifiuti”, in caso di assenza o impedimento temporaneo del Direttore della medesima Direzione;

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l’Arch. Fernando Olivieri;

**Visto** il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

**Vista** la Legge regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

**Vista** la Legge 7/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**Vista** l’istanza del 23/12/2016, acquisita con il prot.n. 645011 del 28/12/2016, con la quale il proponente AGR Recuperi srl ha trasmesso all’Area Valutazione di Impatto Ambientale, il “Progetto per il recupero della ex cava in località Valpilella, via Tiburtina km 24,700 attraverso la realizzazione di una discarica per rifiuti inerti con volumetria utile di 95.000 m<sup>3</sup>”, Comune di Guidonia Montecelio(RM), ai fini degli adempimenti previsti per l’espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale adempiendo alle misure di pubblicità di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

**Considerato** che la competente Area Valutazione di Impatto Ambientale ha effettuato l’istruttoria tecnico-amministrativa redigendo l’apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, da cui si evidenzia che:

- il progetto riguarda la realizzazione di una discarica per inerti, all’interno della ex area di cava di travertino sita in località Valpilella nel Comune di Guidonia Montecelio, per un’estensione di circa 24.800 mq e per una volumetria complessiva pari a 95.000 m<sup>3</sup>;
- parte dell’area interessata dal progetto risulta non coerente con quanto previsto dalle Norme di Attuazione del P.R.G., in quanto, risulta ricadere in zona agricola vincolata e in zona per attrezzature e impianti di interesse generale;
- da un’analisi della tavola C del PTPR si riscontra che una porzione dell’area interessata dall’impianto interferisce con beni del patrimonio culturale “Viabilità antica”;
- il proponente non ha considerato il Piano Territoriale Paesistico ne il Piano Territoriale Provinciale Generale;
- secondo il Piano Regionale di Tutela delle Acque l’area interessata dal progetto rientra in classe 4 “Scadente”, mentre, per quanto riguarda il Piano Regionale della Qualità dell’Aria, l’impianto rientra nella zona B che riguarda i comuni classificati in classe 2 dove è accertato l’effettivo superamento o l’elevato rischio di superamento, del limite da parte di almeno un inquinante;
- la discarica proposta ricade in prossimità al SIC IT6030033 Travertini Acque Albule (Bagni di Tivoli);
- la documentazione progettuale non ha fornito informazioni dettagliate relative al cumulo con altri progetti / impianti;
- per quanto riguarda il Piano regionale dei rifiuti il progetto rientra nella seguente casistica:

- con riferimento agli aspetti territoriali, sono presenti fattori di attenzione progettuale, in quanto:
  - risultano presenti edifici sensibili quali strutture scolastiche a meno di 500 metri dall'impianto;
  - parte dell'impianto interferisce con una viabilità antica;
  - risulta assenza di idonea distanza dall'edificato urbano, in particolare, la discarica risulterebbe posta a circa 250 m ad ovest della zona urbana di Villanova e circa 500 m ad ovest della zona urbana di Villalba;
- per quanto riguarda gli aspetti idrogeologici e di difesa del suolo, in quanto:
  - le operazioni di stoccaggio dei rifiuti potrebbero, per cause accidentali, interferire con i livelli di qualità delle risorse idriche;
  - aree in frana o soggette a movimenti gravitativi dove non sono possibili interventi di riduzione e contenimento del fenomeno;
- il proponente ha presentato l'elaborato "piano di recupero ambientale" che illustra le modalità operative per la chiusura e ripristino della discarica, nel contempo, non sono presenti informazioni relative al piano originale di recupero acquisito con l'autorizzazione per l'attività estrattiva precedente, in particolare, non è possibile evincere se l'attuale progetto interferisce o meno con il piano di recupero della ex cava;
- il proponente non ha effettuato una stima sull'eventuale traffico indotto dalla attività in progetto, che comunque, comporterà un incremento della movimentazione di mezzi pesanti, ovvero del traffico veicolare in entrata e uscita dalla discarica;

**Considerate** le motivazioni riportate nel parere contrario del Comune di Guidonia Montecelio - Area IV Urbanistica e Pianificazione del Territorio;

**Ritenuto** di dover procedere all'espressione della pronuncia di rinvio del progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Area V.I.A.;

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di rinviare il "Progetto per il recupero della ex cava in località Valpilella, via Tiburtina km 24,700 attraverso la realizzazione di una discarica per rifiuti inerti con volumetria utile di 95.000 m<sup>3</sup>", Comune di Guidonia Montecelio (RM), proponente AGR Recupero srl, a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa allegata al presente atto da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di trasmettere la presente determinazione al proponente, al Comune di Guidonia Montecelio, alla Città Metropolitana di Roma Capitale e all'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it/ambiente](http://www.regione.lazio.it/ambiente);

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;

di comunicare che gli elaborati progettuali dovranno essere ritirati dal proponente o da altro incaricato, munito di specifica delega, presso l'Area V.I.A..

Il Direttore  
Arch. Demetrio Carini